

FOGLIO INFORMATIVO

ANED

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EMODIALIZZATI - DIALISI E TRAPIANTO - ONLUS. Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica
20121 Milano, Via Hoepli 3, Tel. 02 805 79 27, Fax 02 864439, e-mail: segreteria@aned-onlus.it, c/c postale 23895204, Codice fiscale: 80101170159

n. 176 Edito da ANED - anno XLI - n. 176 - dicembre 2013 - Dir. resp.: dr. A. Lombardo. Poste Italiane spa Sped. in A.P. d.l. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB - MI
In caso di mancata consegna restituire all'ufficio di Milano-Roserio per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.

Editoriale

Cari Soci ed amici di Aned, affidarmi l'incarico di dirigere il "Foglio Informativo" è stato motivo in più per essere disponibile, con orgoglio, all'attività collettiva di ANED.

Dalla fondazione sono già trascorsi più di quarant'anni e si è concluso un primo periodo storico durante il quale persone indispensabili e vicende varie si sono susseguite.

Non è però mai venuta meno una tenace attenzione ai problemi che la dialisi e l'insufficienza renale comportano, antepoendo sempre la figura del paziente nefropatico, senza mai trascurare il mantenimento del principio di inamovibile indipendenza di ANED.

Oggi una nuova Presidente e nuovi organismi direttivi sono chiamati a raccogliere il testimone ed a portare avanti le molteplici attività dell'associazione.

La continuità nella pubblicazione del "Foglio Informativo" è un esempio della nuova impronta direttiva e della sua forte volontà affinché non si trascuri la validità di questo strumento di efficace comunicazione.

Iniziativa e informazioni sanitarie d'interesse comune vengono messe in risalto dai vari Comitati regionali e diffuse nell'orbita sanitaria e tra tutti i soci ANED.

Quarant'anni fa ANED lottava per assicurare un posto dialisi ad ogni paziente e si domandava quali sviluppi avrebbe avuto la Nefrologia. Certamente non si pensava all'incremento della dialisi peritoneale, all'impiego dell'eritropoietina, alla speranza nella sperimentazione sulle staminali e ancor meno al "rene portatile", attualmente oggetto di sperimentazione all'Ospedale San Bortolo di Vicenza presso il Dipartimento di Nefrologia diretto dal Prof. Claudio Ronco.

Oggi però emerge un problema sempre più evidente: garantire, in una fase economica difficile come quella odierna, la stabilità e la solidità economica di Aned, che vive delle sole quote di iscrizione e delle donazioni ricevute.

Dato l'attuale momento economico del Paese, difficile e critico, si vuole mantenere il principio conservativo di ANED o è meglio valutare nuovi processi evolutivi, forse più idonei al sostegno economico, che ci consentano di essere più sereni per i prossimi anni?

Lotte e obiettivi sono la nostra quotidianità e non dobbiamo cedere alle

Trapianti 2013: luci ed ombre

Si può fare di più

I dati preliminari al 30 settembre indicano che nel 2013 in Italia ci sono stati 1516 trapianti di rene da donatore cadavere rispetto ai 1589 del 2012. Questo dato, se confermato alla fine del 2013, indica una leggera flessione del numero dei Trapianti rispetto all'anno precedente. Il dato viene compensato da un aumento significativo delle donazioni da vivente che, dalle proiezioni disponibili presso il Sistema Informativo Trapianti, hanno permesso di effettuare 230 trapianti nel 2013 rispetto ai 189 del 2012. Questi dati potrebbero aumentare entro la fine dell'anno a dimostrazione di un fatto importantissimo: si fa strada nel nostro paese la cultura della donazione da vivente come opzione terapeutica. Negli ultimi anni, infatti, si è registrato un progressivo allungamento dell'aspettativa di vita della popolazione italiana e un conseguente innalzamento dell'età media dei donatori per quanto concerne il prelievo di organi da cadavere.

Alla luce di questo scenario, le donazioni di rene da vivente rappresentano una risorsa importante per il sistema trapiantologico. L'obiettivo di aumentare il numero dei trapianti di rene da vivente si accompagna, da sempre, al mantenimento degli standard qualitativi in termini di sopravvivenza dell'organo (93,3% ad un anno dal trapianto) e del paziente (97,9% ad un anno dal trapianto), tra i migliori in Europa. Nonostante l'alta qualità raggiunta dal nostro sistema, l'impegno e l'attenzione verso la diffusione della cultura della donazione rimane sempre alto al fine di poter ridurre il numero di pazienti in lista d'attesa che ad oggi sono 6507. Un impegno che ci accompagna da sempre e ci guiderà anche nel prossimo anno.

Alessandro Nanni Costa Direttore Centro Nazionale Trapianti

IL TUO SOSTEGNO
A COSTO ZERO



Dal 5 dicembre 2013 al
15 gennaio 2014
Aned partecipa
all'iniziativa Unicredit
di sostegno al No Profit.

Vai sul sito Aned
www.aned-onlus.it,
clicca sul riquadro
"Il mio dono"
e segui le indicazioni
fornite.

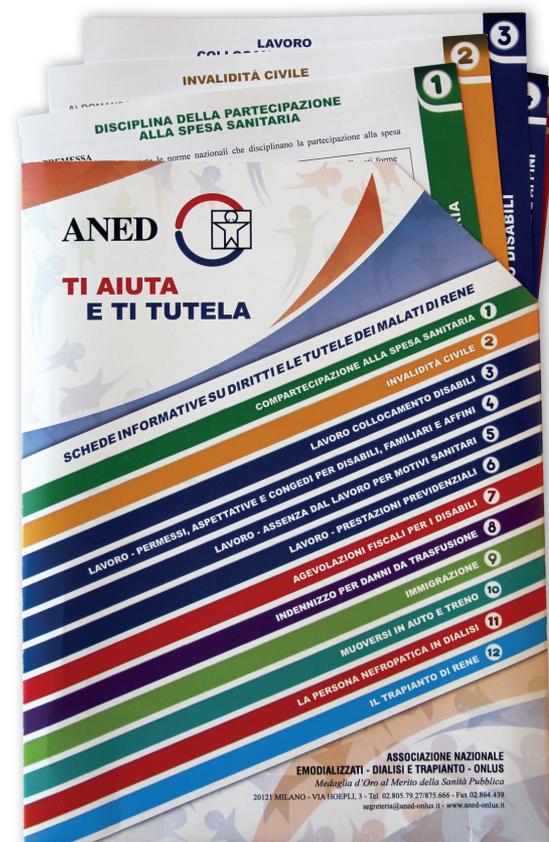
Potrai così sostenere Aned
senza spendere un soldo
ed aiutarci ad aiutare.

I diritti dei nefropatici raccontati nelle schede di Aned

Parlare dei diritti delle persone disabili, ed in particolare della disabilità originata dalla malattia renale, vuol dire raccontare la storia di un percorso di cui Aned è stata protagonista a partire dagli anni '70. La storia dell'Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto - Onlus (ANED) si è intrecciata strettamente con la storia dei successi straordinari raggiunti dalla nefrologia in questi anni. I successi in campo sanitario si sono accompagnati ad un processo legislativo antidiscriminatorio, che ha trovato fondamento direttamente nella Costituzione repubblicana, in particolare in quelle disposizioni che riguardavano la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le schede pubblicate da Aned, disponibili sul sito web, raccontano a loro modo di questo processo, continuamente in divenire e complessivamente positivo, ma mai definitivamente compiuto e suscettibile anche di momenti regressivi e di veri e propri arretramenti.

Seppure lentamente, per lungo tempo le politiche dei Comuni e delle Regioni, ma anche l'azione del legislatore nazionale, hanno visto negli interventi a favore delle persone disabili l'occasione per assicurare l'integrazione sociale e la valorizzazione delle residue capacità della persona disabile, con le sue problematiche. Questo punto di vista portava a considerare il sostegno e le tutele, a favore anche di dializzati e trapiantati, non come costo ma come investimento per facilitarne la partecipazione attiva alla vita lavorativa e della comunità ed evitare il ben più grave costo sociale ed economico dell'emarginazione. Diversamente, invece, nella fase che stiamo attraversando negli ultimi anni, al riparo degli alibi della crisi e dei problemi



di bilancio, si vanno affermando altri modelli culturali, che sulla spinta dell'individualismo e del "fai da te" hanno già prodotto alcune mostruosità. È difficile definire diversamente provvedimenti legislativi che hanno introdotto pesanti aggravii economici per le persone affette da patologie croniche, escluso progressivamente la gratuità di farmaci con la scusa di non essere finalizzati direttamente alla terapia, modificato i regimi di reddito, esposto ad interventi negativi le persone che hanno contratto l'epatite nel corso della malattia, ridotto gli interventi a favore delle persone non autosufficienti. La politica, lasciando in non pochi casi, esclusivamente la Corte Costituzionale o la Cassazione a difesa delle ragioni di dializzati e trapiantati.

Le prime dieci schede di Aned ripercorrono gli aspetti principali di questo percorso nel mondo delle tutele rivolte alla disabilità. Nel loro insieme costituiscono un buon ausilio per i Delegati di Aned, che quotidianamente devono misurarsi con le innumerevoli domande sollevate dai Soci e dai malati di rene in generale. Esse rappresentano una fonte diretta di conoscenza e di informazione anche per i Soci e per tutti coloro che vengono a contatto con l'Associazione. L'undicesima scheda è riassuntiva e comprende: invalidità civile, tutele sanitarie e assistenziali, diritti e tutele lavorative, agevolazioni fiscali, muoversi e viaggiare. Naturalmente il quadro normativo risulta in taluni casi frammentato per la sovrapposizione di competenze tra Stato, Regioni e Comuni. Nondimeno, tuttavia, si deve rafforzare la convinzione che, a proposito dei diritti, occorre preservare una visione unitaria e nazionale.

L'universalismo delle tutele, in quanto rivolto alla generalità delle persone a prescindere dalle condizioni di reddito, e l'uniformità delle prestazioni sull'intero territorio nazionale, costituiscono un orizzonte cui Aned continua a guardare come l'unico capace di assicurare pari opportunità e uguale dignità a tutte le persone.

ANNO NUOVO SEDE NUOVA... PER ANDARE AVANTI CON LA STESSA FORZA DI SEMPRE!

A Dicembre 2013 Aned ha lasciato la sede storica di Via Hoepli 3 a Milano, indirizzo familiare e caro a tutti coloro che hanno avuto a che fare con dialisi e trapianto, ufficio che negli anni è stato punto di riferimento indispensabile e prezioso per tutti i pazienti affetti da nefropatie e per i trapiantati di rene (e non solo), luogo nel quale si sono incrociate le storie ed i percorsi di vita di centinaia di persone che hanno lottato e combattuto per l'irrinunciabile diritto ad una soddisfacente qualità di vita.

Potevamo abbandonare un luogo che è nel cuore di pazienti sparsi in tutta Italia e che ancora vibra dell'entusiasmo e dell'energia per le innumerevoli battaglie sostenute nel corso dei decenni?

Non potevamo, no, ed in effetti non bisogna allarmarsi, Aned semplicemente si sposta dal 1° al 4° piano!

Le ragioni della scelta sono presto dette: risparmiare per poter affrontare al meglio, con rinnovata forza, le nuove sfide che la situazione attuale ci pone davanti.

In questi ultimi tre anni, infatti, i bilanci di ANED sono stati sempre in sofferenza e pertanto, con la nuova Presidente, il Tesoriere ed il nuovo Consiglio Direttivo, insediatisi nel marzo scorso, si è dovuto mettere mano con urgenza alla situazione per scongiurare il rischio di una impensabile chiusura della stessa ANED.

Una delle voci di maggior spesa nel bilancio era quella dell'affitto della Sede Nazionale, e dopo lunghe ed estenuanti ricerche ecco il colpo di fortuna: si è reso disponibile l'ufficio in cui appunto ci siamo appena trasferiti, più funzionale rispetto al precedente e con un affitto sensibilmente inferiore.

Ma ancora non basta, i conti incombono e si rendono necessari ulteriori interventi: organizzare per la prima volta fuori Milano (Bologna 13 Aprile 2014) a costi quasi zero, la nostra prossima



Assemblea Nazionale. Coinvolgere sempre più volontari nel lavoro della sede di Milano. Bisogna inoltre avviare una strategia per incrementare le entrate: i contributi liberali e le donazioni, le quote del 5 per mille. Aumentare il numero dei soci è indispensabile; questo può avere anche, si spera, un riflesso su un possibile aumento di partecipazione di tutti per una più efficace operatività, in un momento in

cui la complessità generale e le carenze economiche abbisognano di un maggiore nostro impegno e presenza nei luoghi che contano e nell'attivazione di sempre migliori e più estese collaborazioni.

Sono esigenze, ce ne rendiamo conto, in qualche modo contrastanti: risparmiare per far tornare i conti contro un incremento di azioni più incisive per affrontare meglio la maggiore complessità.



Il valore del trapianto

Un'analisi empirica dei consumi sanitari e dei costi del trapianto di rene in Italia

17 dicembre 2013 – Camera dei Deputati – Palazzo Marini
Sala della Mercedes – Via della Mercedes, 55 – Roma

Lo studio, svolto dal Censis e dalla Società Italiana di Nefrologia, in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti, misura il valore sociale ed economico dell'attività di trapianto confrontato con quello della dialisi.

La ricerca è stata presentata da:

Ketty Vaccaro - Responsabile Settore Welfare e Salute Censis
con la partecipazione di:

Gianni De Crescenzo - Direttore medico Pfizer Italia

Giorgio Battaglia - Board scientifico della ricerca
Società italiana di nefrologia

Vito Sparacino - Board scientifico della ricerca
Centro nazionale trapianti

Giovambattista Capasso - Presidente Società italiana di nefrologia

Pasquale Berloco - Presidente Società italiana trapianti d'organo

Alessandro Nanni Costa - Direttore Centro nazionale trapianti

Claudio Rago - Coordinatore regionale per i trapianti Regione Veneto

Valentina Paris - Presidente Associazione nazionale emodializzati

Pierpaolo Vargiu - Presidente della XII Commissione Affari Sociali
Camera dei Deputati (*)

Emilia Grazia De Biasi - Presidente della XII Commissione Igiene
e Sanità Senato (*)

Beatrice Lorenzin - Ministro della Salute

**I risultati della ricerca saranno pubblicati sul sito
www.aned-onlus.it**

>> segue da pag. 1

iniziative restrittive delle Istituzioni sanitarie nazionali e regionali, dobbiamo cercare invece di recuperare quei benefici già precedentemente concessi e oggi, paradossalmente, non del tutto confermati; non sono stati ancora chiariti i "piani di rientro della Sanità nelle Regioni" e la verifica della "appropriatezza prescrittiva dei farmaci". Tutto questo evidenzerebbe, per certe patologie, la presenza di presunte lobby e pressioni da parte di talune industrie farmaceutiche, spe-

cialmente nella spesa ospedaliera.

Le variabili disposizioni dei vari Assessorati Regionali alla Sanità negano i diritti e fiaccano sensibilmente lo stentato sostentamento economico e l'assistenza alle famiglie del paziente nefropatico cronico.

Se rigore nei tagli alla Sanità dovrà essere, che si faccia per tagliare o ridurre gli sprechi e mai per le necessità indispensabili delle cure.

Dobbiamo cercare di far corrispondere da tutte le Regioni eguali benefici per eguali patologie nefrologiche, senza dovere più constatare differenti e spe-

requative concessioni, riservate ancora oggi a qualche fortunata Regione. Oggi, nel nostro sistema "democratico-sanitario", si è determinata una pericolosissima alterazione nell'equilibrio sanitario e dobbiamo riscattare semplici logiche applicative, enunciate da precedenti leggi sanitarie nazionali, come quelle in vigore per la "Dialisi vacanza", o la spasmodica ricerca di sedi disponibili per effettuare normale dialisi ospedaliera extra corporea, rendere permanente il bonus economico per la Dialisi domiciliare e vigilare affinché rimangano invariati

i Prontuari della distribuzione dei farmaci ai Pazienti cronici già da tempo inseriti.

Ci attende dunque un altro anno di impegni, ricco di battaglie ed obiettivi da realizzare per il raggiungimento di quel "bene comune" che ci unisce; porgo pertanto un caro saluto ed un augurio di buon lavoro a tutti Voi, sempre con impegno e senza mai rassegnarci!

**Il Direttore
Armando Lombardo.**

VOCI DALLE REGIONI

RINNOVATE LE CARICHE DEL COMITATO LOMBARDIA

Il 27 ottobre scorso si è tenuta a Milano l'Assemblea Regionale Lombardia, nei locali dell'Ospedale Fatebenefratelli. Numerosi i Soci accorsi da tutte le provincie della regione per eleggere il nuovo Segretario Regionale, ruolo rimasto vacante in seguito alla nomina della Dr.ssa Paris a Presidente, ed i Consiglieri.

All'ordine del giorno numerosi argomenti di urgente attualità, introdotti da relatori prestigiosi, dal Dr. Piccolo, Direttore del CIR NItP, al Prof. Limido, padrone di casa e Presidente SIN Lombardia, a testimonianza del forte radicamento di Aned nella regione che le ha dato i natali.

Si sono affrontati i temi del trasporto dializzati e delle convenzioni regionali, si è parlato dello stato dell'arte della nefrologia in Lombardia, di strategie utili ad incrementare il numero di trapianti e di donazioni.

Si è poi proceduto alle votazioni per il rinnovo delle cariche regionali, che hanno determinato i nuovi ruoli all'interno del Comitato, che è ora così composto:

Segretario Regionale: Sig. Emilio Mercanti

Vice Segretario/Tesoriere: Sig.ra Anna Mignone

Vice Segretario: Sig. Ugo Storti



Emilio Mercanti, neo Segretario Regionale, con il Dr. Giuseppe Piccolo, Direttore NITp.



Valentina Paris, Presidente Aned, insieme alla Dr.ssa Marisa Pegoraro, Presidente delle Infermiere di Nefrologia e Dialisi - EDTNA/ERCA

Comitato Lombardia, Emilio Mercanti
Cell. 334 3519199 • E-mail: emiliomercanti@tiscali.it

RICOSTITUITO IL COMITATO REGIONALE ANED TOSCANA

Il giorno 10 novembre 2013 si è tenuta a Firenze, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, l'Assemblea Generale dei Soci del Comitato Toscana, rinnovato e ricostituito, per procedere all'elezione degli organi direttivi del Comitato Regionale.

Numerosi i Soci intervenuti all'Assemblea per dare nuova vita al Comitato Regionale Toscana, a testimonianza del forte interesse che le problematiche legate a dialisi, insufficienza renale e trapianto suscitano ed a conferma della necessità, diffusamente percepita, della presenza di Aned in Toscana.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di importanti esponenti locali del mondo della nefrologia e del trapianto, i quali hanno ribadito, nei loro interventi e nelle relazioni, l'importanza del confronto e di rapporti di virtuosa e proficua collaborazione fra i differenti soggetti interessati dai temi della dialisi e del trapianto. Medici, infermieri, pazienti e familiari sono infatti, pur con differenti ruoli e compiti, membri di una stessa comunità chiamata ad affrontare problemi e sfide che possono essere meglio superati grazie ad un agire condiviso. Al termine delle votazioni il nuovo Comitato Regionale Toscana risulta così composto:

Segretario Regionale: Sig. Carlo Alberto Garavaldi

Vice Segretario-Tesoriere: Sig. Carlo Colangelo

Vice Segretario: Sig.ra Anna Westerholm



Carlo Alberto Garavaldi, neo Segretario Regionale, insieme alla Presidente Aned, Dr.ssa Valentina Paris

Comitato Toscana, Carlo Alberto Garavaldi
Cell. 340.6481261 • E-mail: aned.toscana@hotmail.it

ANED Sport

Care Socie, cari Soci

il mio nome è Margherita Mazzantini, sono trapiantata di rene e pancreas dal 2000 e dallo stesso anno Socia ANED. Nel 2004 sono entrata nel gruppo sportivo e il 17 ottobre di quest'anno sono stata eletta Coordinatrice del Comitato Speciale ANED Sport, in seguito alle dimissioni del precedente Coordinatore Alessandro Nardini, attualmente membro del Consiglio Direttivo Aned.

Franca Pellini, la nostra compianta e mai dimenticata Presidente fondatrice, aveva intuito già molto tempo fa come lo sport potesse portare indubbi e certificati benefici di salute ed essere uno strumento validissimo per la trasmissione della cultura della donazione degli organi; per questo motivo istituì pertanto nel 1990 i primi Giochi Nazionali per Trapiantati e successivamente, nel 1993, per Dializzati. Nel 2008 nasce il Progetto "Trapianto... e adesso Sport" che vede la collaborazione del Centro Nazionale Trapianti, Istituto Superiore di Sanità, Centro Studi Isokinetic Università di Bologna, Cimurri Impresa e Sport e ANED-SPORT con l'obiettivo di diffondere tra i trapiantati l'importanza dell'attività fisica dopo l'intervento e sostenere la ricerca scientifica. I nostri atleti trapiantati sono stati sottoposti a test e questionari al fine di dimostrare gli effetti della pratica sportiva sull'organismo. I risultati sono stati positivi ed i benefici evidenti; ciò ha permesso di estendere in alcune Regioni i protocolli e creare dei gruppi di pazienti dializzati che, sotto controllo medico e assistiti da un preparatore fisico dedicato, svolgono in palestra attività fisica, migliorando la percezione sul proprio stato di salute e psico-fisico. Le principali attività organizzate e



coordinate da ANED-SPORT, alle quali partecipano atleti di ogni età, sia trapiantati che dializzati, provenienti da tutt'Italia, sono le seguenti:

- Raduni annuali di varie discipline (volley, ciclismo, tennis, atletica, bocce...) che organizziamo come ANED-SPORT o ai quali partecipiamo, invitati da Istituzioni
- Pubbliche o altre Associazioni di trapiantati e attive nel mondo della donazione
- Partecipazione come testimonial di trapiantati sportivi a conferenze, convegni, manifestazioni organizzate dal mondo dello Sport o da Istituzioni e Associazioni che hanno a cuore il tema della salute e dei benefici dello sport nella vita quotidiana
- World Transplant Games (Mondiali per Trapiantati), a cadenza biennale, nei quali ANED è accreditata per la Nazionale della nostra Italia
- Giochi Nazionali Dializzati e Trapiantati, a cadenza annuale

I Giochi Nazionali 2014 si svolgeranno a Salsomaggiore Terme, dal 13 al 15 giugno, con il sostegno ed il patrocinio del Centro Nazionale Trapianti, che condividendo i nostri scopi ci sostiene ormai da tempo. Per un elenco completo delle gare rimando al calendario che sarà quanto prima pubblicato sul sito Aned, con le modalità di iscrizione e partecipazione. Anticipo che si disputeranno gare di: Atletica, Bocce, Ciclismo, Nuoto, Tennis, Tennis Tavolo, Volley. Prendo lo spunto dal saluto che usa inserire nelle sue mail un mio compagno di squadra ed auguro Buona Salute a tutti!

Margherita Mazzantini, Coordinatrice Aned Sport

DIALIZZATI E TRAPIANTATI IN CAMMINO

300 chilometri in terra straniera da percorrere a piedi in due settimane, le pianure di Spagna che si distendono infinite innanzi alla vista, passi di montagna da attraversare nell'aria fredda dell'autunno sui Pirenei, piccoli villaggi ai quali giungere esausti in cerca di ristoro, un trattamento dialitico e poi via... di nuovo in cammino...

Una bella impresa che merita di essere raccontata, oltre che vissuta, quella che ha visto protagonisti due dializzati ed un trapiantato di rene che hanno percorso il tratto spagnolo del Cammino di Santiago, accompagnati dall'infaticabile Presidente Aned, Valentina Paris.

Partiti da Leon il 9 ottobre 2013, i tre inusuali pellegrini, i Soci Aned Paolo Beretta, Enzo Carrara e Marco Minali, sono giunti a destinazione il 23 ottobre, in perfetto accordo con la tabella di marcia prevista, dopo aver osato l'impensabile: attraversare la Spagna a piedi, a tappe di anche più di 25 km al giorno, a dimostrazione della qualità di vita che il trapianto restituisce e delle sfide che un paziente ben curato è in grado di sostenere.

A Paolo, Enzo e Marco va un grande applauso da parte di tutti noi.



Due interrogazioni urgenti per sostenere i diritti dei nefropatici

L'ANED ha sollecitato, con due interpellanze, il Governo e il Parlamento su due temi che riguardano le persone dializzate e trapiantate.

1 La prima sollecitazione riguarda coloro che hanno contratto l'infezione di epatite durante la dialisi. La Cassazione, con sentenza 16 aprile 2013 n.9148, ha riconosciuto l'indennizzo ex legge 210/92 anche nel caso in cui l'epatite si sia manifestata in conseguenza della dialisi. Finora Ministero, Regioni e Parlamento non hanno approntato i necessari provvedimenti amministrativi (circolari, adeguamento della modulistica) e/o legislativi, per estendere concretamente a tutti gli eventuali aventi diritto questa importante novità.

2 La seconda richiesta riguarda il rilascio ed il rinnovo della patente per le persone dializzate o trapiantate. In particolare, per le persone trapiantate, l'interpellanza rivolta al Ministro ed al Presidente della Commissione Trasporti, pone in evidenza la necessità di intervenire sia per quanto riguarda la competenza della Commissione Medica Locale sia per quanto riguarda il grado e la durata della validità della patente.

Per approfondimenti vi invitiamo a visitare il nostro sito internet

www.aned-onlus.it

o a contattarci telefonicamente ai numeri

Tel 02.805.79.27
fax 02.86.44.39

Devolvi il tuo
5x1000
ad ANED
Firma per la vita
80101170159

DIVENTA SOCIO

Aiutateci a sostenere l'Associazione!

L'Associazione Nazionale Emodializzati - Dialisi e Trapianto - ONLUS da oltre 40 anni rappresenta e tutela, su tutto il territorio italiano, le persone con malattia renale cronica, in dialisi e con trapianto.

Le nostre singole voci sono talvolta troppo fiovoli per essere ascoltate. Insieme possiamo far sentire la nostra forza e determinazione affinché, accanto ai doveri di ciascuno, siano riconosciuti e garantiti i diritti per tutti.

Diventa socio e fai conoscere ANED ai malati nefropatici e ai familiari. **Associarsi costa 18 € all'anno.**

Visita il nostro sito www.aned-onlus.it, telefonaci allo 02 8057927 oppure scrivi a: segreteria@aned-onlus.it

APPUNTAMENTI ANED 2014 Non puoi mancare!



Domenica 13 aprile 2014 Assemblea Nazionale, Bologna

L'assemblea rappresenta un momento di straordinaria importanza per ANED: soci di tutta Italia si incontrano per ascoltarsi, confrontarsi e individuare nuovi indirizzi e percorsi da percorrere per il bene del malato nefropatico.

Per qualsiasi informazione e chiarimenti non esitare a chiamare la Segreteria di Milano (02-8057927)



13/14/15 giugno 2014 Giochi Nazionali Dializzati e Trapiantati • Salsomaggiore

Tre giorni in Emilia per stare bene in compagnia, fare sport e promuovere donazione di organi e trapianto.

PARTECIPA ANCHE TU!

Modulistica disponibile prossimamente sul sito Aned e presso la Segreteria (02-8057927)

ANED

A tutti quelli che quotidianamente affrontano con coraggio la malattia e non rinunciano al gusto della vita.

A tutti quelli che ogni giorno si battono ed accettano la sfida e credono nella forza dell'unità per costruire un futuro migliore.

A tutti quelli che sono vicini ai pazienti, ne hanno cura e ne condividono i problemi.

A tutti quelli che abbiamo incrociato sul nostro cammino e che hanno condiviso un pezzetto di strada con noi.

*Auguriamo
Buon Natale e Buone Feste
Un Nuovo Anno luminoso, ricco di gioia e serenità*